

Celebrazione eucaristica
presieduta dal Santo Padre

Franciscus

Asti

20 novembre
2022



Celebrazione eucaristica
Presieduta dal Santo Padre

Franciscus

Asti, 20 novembre 2022
nella Solennità di Cristo Re dell'universo



In questa splendida giornata tanto attesa in occasione della visita di Papa Francesco alla nostra Diocesi, viviamo la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù, orientata sul tema “Maria si alzò e andò in fretta” (Lc 1,39). Nel Messaggio rivolto a tutti i giovani il Santo Padre ci invita a meditare insieme la scena biblica: la Madre del Signore è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o ‘intrappolati’ nelle reti dei social. Maria è protesa verso l'esterno, verso gli altri. Anche noi, alla scuola di Maria, vogliamo imparare la prontezza nell'uscire verso i fratelli, essere capaci di attenzione verso chi ha bisogno del nostro aiuto e questa attitudine è generata dall'esperienza del Signore nella nostra vita.

CANTO DI ACCOGLIENZA DELLA CROCE

Jesus Christ, you are my life,
alleluia, alleluia.

Tu sei via, sei verità, tu sei la nostra vita,
camminando insieme a te vivremo in te per sempre.

Ci accogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a te, cantando la tua gloria.

Nella gioia camminerem portando il tuo Vangelo,
testimoni di carità, Figli di Dio nel mondo.

CANTI DI ACCOGLIENZA DEL SANTO PADRE

I cieli narrano

Il coro e l'assemblea.

**I cieli narrano la gloria di Dio
E il firmamento annunzia l'opera sua
Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole,
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi.

Chiesa di Dio

Il coro e l'assemblea.

Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo, seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre: tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele, finché il suo Regno ti aprirà.

Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore: spezza il tuo pane a chi non ha.

Dio mantiene la promessa: in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera di chi speranza non ha più.

Chiesa che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà.

Celebrazione eucaristica
SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

Gloria a te, Cristo Gesù

Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!

Sia lode a te! Vita del mondo, umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro. Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Grande pastore, guidi il tuo gregge per vie sicure
alle sorgenti dell'acqua viva. Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Vero Maestro, chi segue te accoglie la croce,
nel tuo Vangelo muove i suoi passi. Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Pane di vita, cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente. Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Dio Crocifisso, stendi le braccia, apri il tuo cuore:
quelli che piangono sono beati. Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia!

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
all'inizio di questa celebrazione eucaristica
nella solennità di Cristo Re dell'universo,
invochiamo la misericordia di Dio
perché ci renda degni di celebrare i santi misteri.

Segue una breve pausa di silenzio.

Il cantore:

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Il cantore:

Cristo, che al ladrone pentito ha promesso il paradiso, Christe, eléison.

R. Christe, eléison.

Il cantore:

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

GLORIA

Glória in excélsis Deo
et in terra pax homínibus bonæ voluntátis.
Laudámus te, benedícimus te,
adorámus te, glorificámus te,

grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam,
Dómine Deus, Rex cæléstis,
Deus Pater omnípotens.
Dómine Fili Unigénite, Iesu Christe,
Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris,
qui tollis peccáta mundi, miserére nobis;
qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecatiónem nostram.
Qui sedes ad déxteram Patris, miserére nobis.
Quóniam tu solus Sanctus, tu solus Dóminus,
tu solus Altíssimus, Iesu Christe,
cum Sancto Spírиту: in glória Dei Patris.
Amen.

COLLETTA

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai voluto ricapitolare tutte le cose
in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo,
fa' che ogni creatura,
libera dalla schiavitù del peccato,
ti serva e ti lodi senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Unsero Davide re d'Israele (2 Sam 5,1-3)

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: “Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Il cantore:

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 121 (122)

R. Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. **R.**

SECONDA LETTURA

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore (Col 1,12-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.
È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,
il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.
Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

Il cantore:

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,9.10)

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia.

VANGELO

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno (Lc 23,35-43)

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria e te, o Signore.

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso».

Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Il diacono:

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

PRESENTAZIONE DELL'ACCOLITO

Il diacono chiama il candidato:

Si presenti il candidato al ministero di accolito:
Stefano Accornero.

Il candidato risponde:

Eccomi.

OMELIA

Silenzio per la riflessione personale.

ESORTAZIONE

Il Santo Padre:

Figlio carissimo, scelto per esercitare il servizio di accolito, tu parteciperai in modo particolare al ministero della Chiesa. Essa infatti ha il vertice e la fonte della sua vita nell'Eucaristia, mediante la quale si edifica e cresce come popolo di Dio.

A te è affidato il compito di aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni, e come ministro straordinario potrai distribuire l'Eucaristia a tutti i fedeli, anche infermi.

Questo ministero ti impegni a vivere sempre più intensamente il sacrificio del Signore e a conformare sempre più il tuo essere e il tuo operare. Cerca di comprenderne il profondo significato per offrirti ogni giorno in Cristo come sacrificio spirituale gradito a Dio.

Non dimenticare che, per il fatto di partecipare con i tuoi fratelli all'unico pane, formi con essi un unico corpo.

Ama di amore sincero il corpo mistico del Cristo, che è il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi. Attuerai così il comandamento nuovo che Gesù diede agli Apostoli nell'ultima cena: Amatevi l'un l'altro, come io ho amato voi.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il Santo Padre:

E ora, preghiamo umilmente Dio nostro Padre,
perché questo nostro fratello
scelto per il ministero di accolito
riceva con abbondanza la sua benedizione
e sia confermato nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano in silenzio.

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
che per mezzo del tuo unico Figlio,
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,
benedici + questo tuo figlio
eletto al ministero di accolito.
Fa' che, assiduo nel servizio dell'altare,
distribuisca fedelmente il pane della vita
ai suoi fratelli
e cresca continuamente
nella fede e nella carità
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONSEGNA DEL PANE

Il Santo Padre:

Ricevi il vassoio con il pane
per la celebrazione dell'Eucaristia,
e la tua vita sia degna del servizio
alla mensa del Signore e della Chiesa.

L'accolito:

Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

Il Santo Padre e l'assemblea:

Credo in un solo Dio
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle carissimi,
per mezzo di Gesù, Re di giustizia e di pace,
facciamo salire al Padre la nostra comune preghiera.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Per la Chiesa: esprima nel mondo la giustizia nuova che Gesù ha promulgato dalla croce.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Per il santo padre il papa Francesco: il Signore Dio gli conceda vita e salute, lo conservi alla Chiesa come guida e pastore del popolo santo di Dio.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Per i popoli che soffrono a causa della guerra: tacciano le armi e si spenga in tutto il mondo odio e sete di vendetta.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Per tutti coloro che soffrono a causa della situazione economica attuale e per chi ha perso il lavoro: trovino in noi conforto e sostegno.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Per i giovani della nostra Diocesi e di tutto il mondo: siano gioiosi missionari e testimoni del Vangelo.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore!

Il Santo Padre:

O Dio Padre onnipotente,
che hai spezzato la catena del peccato e della morte,
nella croce accolta dal tuo Figlio,
fa' che operiamo sempre per la venuta del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA

EUCARISTICA

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Gloria a te

Il coro poi l'assemblea:

Gloria a te, gloria a te, nei secoli.

Ti ringraziamo, o Padre per la vita eterna
che tu ci hai rivelato Gesù Cristo, tuo servo.

Come questo grano era sparso per i campi
e raccolto è diventato un solo pane
così si raccolga la tua Chiesa dai confini
della terra nel tuo Regno.

Ti ringraziamo, o Padre per la santa vite di Davide
che tu ci hai rivelato Gesù Cristo, tuo servo.

Come questa uva era sparsa per i colli
e raccolta è diventata un solo vino
così si raccolga la tua Chiesa dai confini
della terra nel tuo Regno.

Il celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Il celebrante:

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA - II

Prefazio - Cristo Re dell'universo.

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il celebrante:

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Il celebrante:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu con olio di esultanza
hai consacrato Sacerdote eterno
e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito,
Gesù Cristo Signore nostro.

Egli, sacrificando se stesso
immacolata vittima di pace sull'altare della croce,
portò a compimento i misteri dell'umana redenzione;
assoggettate al suo potere tutte le creature,
offrì alla tua maestà infinita
il regno eterno e universale:
regno di verità e di vita,
regno di santità e di grazia,
regno di giustizia, di amore e di pace.

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,

cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Il coro e l'assemblea

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Il celebrante:

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Il celebrante e i concelebrenti:

Ti preghiamo:
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
perché diventino per noi
il Corpo e + il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prese il calice,
di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

Il celebrante:

Mistero della fede.

R. Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Il celebrante e i concelebrenti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione

al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un concelebante:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
e qui convocata
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa Francesco,
il mio fratello Marco,
vescovo di questa Chiesa di Asti,
e me indegno tuo servo,
i presbiteri e i diaconi.

Un altro concelebante:

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
con gli apostoli, san Secondo e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi,

e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

Il celebrante e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il celebrante:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Il celebrante e l'assemblea:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Il celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**R. Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Il celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Un diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

Il cantore:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

R. Misérére nobis.

Il cantore:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

R. Misérére nobis.

Il cantore:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

R. Dona nobis pacem.

Il celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**R. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

CANTI DI COMUNIONE

Il Signore è il mio pastore

Il coro e l'assemblea:

Il Signore è il mio pastore, nulla manca ad ogni mia attesa.
In verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome, dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo, il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

Hai dato un cibo

Il coro:

Hai dato un cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida di verità.

R. Grazie, diciamo a te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!

Il coro:

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Preghiamo.
O Padre, che ci hai nutriti
con il pane della vita immortale,
fa' che obbediamo con gioia
ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo,
per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Marco Prastaro, Vescovo di Asti, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE

ANGELUS DOMINI

Il Santo Padre:

Angelus Dómini nuntiávit Maríæ.

R. Et concépit de Spíritu Sancto.

Il Santo Padre:

Ave, María, grátia plena, Dóminus tecum,
benedícta tu in muliéribus
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.

**R. Sancta María, Mater Dei,
ora pro nobis peccatóribus,
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.**

Il Santo Padre:

Ecce, ancílla Dómini.

R. Fiat mihi secúndum verbum tuum.

Il Santo Padre:

Ave, María, grátia plena, Dóminus tecum,
benedícta tu in muliéribus
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.

R. Sancta María ...

Il Santo Padre:

Et Verbum caro factum est.

R. Et habitávit in nobis.

Il Santo Padre:

Ave, María, grátia plena, Dóminus tecum,
benedícta tu in muliéribus
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.

R. Sancta María ...

Il Santo Padre:

Ora pro nobis, sancta Dei Génatrix.

R. Ut digni efficiámur promissionibus Christi.

Il Santo Padre:

Orémus.

Grátiam tuam, quæsumus, Dómine,
méntibus nostris infúnde,
ut qui, Ángelo nuntiánte,
Christi Fílii tui incarnatióem cognóvimus,

per passi6nem eius et crucem
ad resurrecti6nis gl6riam perduc6mur.
Per e6ndem Christum D6minum nostrum.

R. Amen.

Il Santo Padre:

Gl6ria Patri, et F6lio, et Spir6tui Sancto.

**R. Sicut erat in principi6, et nunc, et semper,
et in s6cula s6cul6rum. Amen. (3 volte)**

Il Santo Padre:

Pro fidelibus def6unctis:

R6quiem 6ternam dona eis, D6mine.

R. Et lux perp6tua l6ceat eis.

Il Santo Padre:

Requiescant in pace.

R. Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Santo Padre:

D6minus vob6scum.

R. Et cum sp6ritu tuo.

Il Santo Padre:

Sit nomen D6mini bened6ctum.

R. Ex hoc nunc et usque in s6culum.

Il Santo Padre:

Adiutórium nostrum in nómine Dómini.

R. Qui fecit cælum et terram.

Il Santo Padre:

Benedícat vos omnípotens Deus

Pater, ✠ et Fílius, ✠ et Spíritus ✠ Sanctus.

R. Amen.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO

I cieli narrano (pag. 6)

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XXXVII GIORNATA MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ 2022-2023

«Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39)

Cari giovani, è tempo di ripartire in fretta verso incontri concreti, verso una reale accoglienza di chi è diverso da noi, come accadde tra la giovane Maria e l'anziana Elisabetta. Solo così supereremo le distanze – tra generazioni, tra classi sociali, tra etnie, tra gruppi e categorie di ogni genere – e anche le guerre. I giovani sono sempre speranza di una nuova unità per l'umanità frammentata e divisa. Ma solo se hanno memoria, solo se ascoltano i drammi e i sogni degli anziani. «Non è casuale che la guerra sia tornata in Europa nel momento in cui la generazione che l'ha vissuta nel secolo scorso sta scomparendo»

[Leggi il testo completo:](#)





A cura di
Ufficio Liturgico della Diocesi di Asti

Con l'approvazione di
Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice